

Associazione per la Protezione del Territorio dai Grandi Predatori (APTdaiGP)

e

Unione Contadini Ticinesi (UCT)

In Pièza 12, 6705 Cresciano

Tel: 091/851 90 99 – Fax: 091/851 90 98 – E-mail: segretariato@agriticino.ch

Lodevole

Consiglio di Stato del Canton Ticino

Palazzo governativo

6500 Bellinzona

Cresciano, 26.07.2023

Predazione di Bosco Gurin (Grossalp) del 18 luglio 2023 e giorni seguenti da parte di un lupo.

Superamento della soglia di danno rilevante, condizioni raggiunte per una procedura di abbattimento.

Egregi Signori,

dalle informazioni a noi pervenute e che sono state regolarmente trasmesse agli Uffici competenti (rapporto del guardiacaccia) constatiamo che la somma di animali rinvenuti morti, di proprietà del sig. Eros Beroggi, 6683 Cerentino, a seguito dell'attacco di un lupo nella parte alta del Grossalp, a partire dalla data citata ha raggiunto quota 10.

Inoltre nella regione sono presenti dei grifoni che in poche ore hanno consumato quasi tutte le carcasse lasciando sul posto, in due casi, soltanto un po' di lana e alcune ossa (vedi foto consegnate all'UCP).

Ad aggravare ulteriormente la situazione, ieri martedì 25 luglio, è stata rinvenuta la carcassa del lama, introdotto nel gregge da diversi anni a parziale difesa degli ovini, che il giorno precedente si è sfracellato nelle pietraie sottostanti il ripidissimo pendio dove si erano rifugiate le pecore per tentare di salvarsi dagli attacchi del lupo. Soltanto i dati del DNA potranno confermare se il lupo ha attaccato anche il lama che, seppure erbivoro, può porsi a difesa del gregge che, in questo caso, si trovava sullo stretto sentiero che porta al pascolo delle pecore.

Da aggiungere che il 19 giugno, sempre sull'alpe Grossalp erano stati predati una pecora e un agnello sempre del sig. Beroggi. Non lontano dagli animali ritrovati morti era stato rinvenuto sterco di lupo per cui anche se dalle analisi del DNA era risultato "predazione da volpe" non vi possono essere dubbi che siano stati predati da un lupo e che poi siano eventualmente arrivate le volpi a consumare le carcasse, lasciando le tracce di DNA successivamente rilevate dalle analisi. È inoltre assodato che una volpe non preda una pecora adulta. Sul sito dell'UCP questa predazione viene ora attribuita a lupo.

Quindi nello spazio di un mese sono state predati 12 capi oltre al lama.

Con queste cifre è stata ampiamente superata la soglia di danno rilevante (6 capi ritrovati se lupo singolo; 8 se branco) prevista dall'Ordinanza federale in vigore dal 1° luglio 2023.

Considerato che:

- le constatazioni del guardiacaccia hanno confermato che la predazione è opera di un lupo;

Associazione per la Protezione del Territorio dai Grandi Predatori (APTdaiGP)

e

Unione Contadini Ticinesi (UCT)

In Pièza 12, 6705 Cresciano

Tel: 091/851 90 99 – Fax: 091/851 90 98 – E-mail: segretariato@agriticino.ch

- il numero dei capi predati ha superato la soglia di danno rilevante;
- come constatato dal consulente della protezione greggi sig. Silvio Guggiari dell'Ufficio della consulenza agricola, il gregge del sig. Beroggi e la situazione ambientale non consentono misure di protezione ragionevolmente esigibili;
- Il signor Beroggi ha tempestivamente consegnato all'Ufficio caccia e pesca l'elenco degli animali morti rinvenuti;
- Il sig. Beroggi ha ripreso nella stessa zona in cui è avvenuta la predazione, giovedì 20 luglio, un lupo a distanza ravvicinata (video trasmesso all'Ufficio caccia e pesca);
- nella zona di spostamento del lupo che ha predato, oltre al gregge del sig. Beroggi, vi sono altri alpeggi carichi con bestiame minuto (caprini e ovini) per cui il principio contenuto nella *Strategia lupo svizzera* che l'abbattimento permetterebbe di prevenire ulteriori danni è ottemperato;
- Il filmato del sig. Beroggi attesta inequivocabilmente la presenza di un lupo singolo;

chiediamo all'Autorità competente di procedere in modo urgente ad emanare un decreto di abbattimento del lupo in questione e alla messa in atto immediata della decisione.

Dal momento in cui la soglia di 6 capi predati è stata raggiunta sono già trascorsi 5 giorni per cui si è avuto tutto il tempo per esaminare con cura il dossier.

Premettiamo che la nostra disponibilità ad accettare per questa situazione evanescenti giustificazioni di non intervento, come nel caso della richiesta di abbattimento del lupo che ha predato a Indemini, è definitivamente esaurita.

Dobbiamo purtroppo ancora una volta constatare come, se si fosse operato più celermente, non si sarebbero verificate le predazioni successive con un aggravamento della situazione a tutti i livelli (psicologico, finanziario, ecc.) per l'allevatore colpito.

Per l'abbattimento, data la vastità della zona, raccomandiamo, come previsto dalle disposizioni federali, di far capo anche a cacciatori selezionati dall'Ufficio caccia e pesca.

Infine, preso atto che, come già a conoscenza dei Servizi cantonali (Ufficio caccia e pesca e Consulenza agricola), è in corso su parte del gregge del sig. Beroggi un esperimento di difesa contro il lupo basato su feromoni repulsivi e che finora gli animali predati ne erano privi, in alternativa allo scarico anticipato dell'alpe, proponiamo l'estensione dell'esperimento completando su tutti i capi alpeggiati in zona la posa di un collare repulsivo. La spesa di questo completamento evidentemente dovrebbe essere a carico dello Stato.

Data la situazione e il fatto che l'abbattimento del lupo probabilmente non potrà avvenire immediatamente, tale estensione potrebbe anche rivestire un interesse scientifico rilevante.

In attesa di un riscontro positivo, aggiungiamo i sensi della nostra massima stima

Associazione per la protezione del territorio dai grandi predatori

Il presidente



Armando Donati

Il vicepresidente



Sandro Rusconi

Associazione per la Protezione del Territorio dai Grandi Predatori (APTdaiGP)

e

Unione Contadini Ticinesi (UCT)

In Pièza 12, 6705 Cresciano

Tel: 091/851 90 99 – Fax: 091/851 90 98 – E-mail: segretariato@agriticino.ch

Unione Contadini Ticinesi

Il presidente



Omar Pedrini

Il segretario



Sem Genini

Copie per conoscenza:

- Spettabile Ufficio Caccia e Pesca del Canton Ticino, A.c.a. Capoufficio Tiziano Putelli
- Sezione Agricoltura del Canton Ticino, A.c.a. Caposezione Loris Ferrari
- Spettabile Cancelleria dello Stato del Canton Ticino